

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA
Annesso tecnico alla convenzione 2011 per la rivendita di carte

INDICE

Premessa

PARTE I – DOCUMENTI NAUTICI

Capitolo 1 – Generalità

1. definizioni
2. Produzione editoriale dell'IIM
3. aggiornamento dei documenti nautici

Capitolo 2 – Documenti nautici ad aggiornamento sistematico

1. Carte nautiche
2. Portolani
3. Elenco dei fari e segnali da nebbia
4. Radioservizi per la navigazione

Capitolo 3 – Documenti nautici ad aggiornamento occasionale

1. Pubblicazioni nautiche
2. Pubblicazioni Varie
3. Stampati Vari

PARTE II – L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI NAUTICI

Capitolo 1 – Documenti nautici ad aggiornamento occasionale

1. Generalità
2. Pubblicazioni per l'aggiornamento
3. Composizione dell'avviso
4. Aggiornamento dei documenti nautici
5. Controllo dell'aggiornamento

PARTE III – MODALITA' PER ORDINAZIONI E REGIMI DI SCONTO

1. Generalità
2. Documentazione soggetta ad aggiornamento sistematico
3. Documentazione non soggetta ad aggiornamento sistematico
4. tabella riassuntiva
5. modalità operativa per inoltro ordine
6. fac simile di ordine

Premessa

Scopo di tale annesso tecnico è quello di fornire indicazioni tecniche sulle modalità di acquisto, aggiornamento,

distribuzione e vendita della documentazione nautica edita da questo Istituto.

Il presente annesso si compone di tre parti principali.

Nella prima vengono indicati le varie tipologie di documenti nautici, nella seconda parte l'aggiornamento dei documenti nautici, mentre la terza parte riguarda la modalità di richiesta della documentazione nautica e i relativi sconti.

PARTE I

DOCUMENTI NAUTICI

CAPITOLO 1

GENERALITÀ

1 - DEFINIZIONI.

I documenti nautici sono l'insieme di carte, libri, tavole, quaderni e stampati necessari per la condotta della navigazione marittima.

Tali documenti, ad eccezione delle carte nautiche, vanno anche sotto il nome generico di pubblicazioni.

2 - PRODUZIONE EDITORIALE DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA.

L'ente statale italiano incaricato della pubblicazione dei documenti nautici è l'Istituto Idrografico della Marina che ha sede in Genova. (Art. 1 legge 2 febbraio 1960; n. 68).

L'IIM pubblica attualmente i seguenti documenti:

- Carte Nautiche delle coste d'Italia, coste del Mar Adriatico Orientale e Francia, Corsica e Carte generali del Mediterraneo.
- Portolani del Mediterraneo.
- Elenco Fari e Segnali da nebbia del Mediterraneo.
- Radioservizi per la navigazione del Mediterraneo in 2 volumi.
- Pubblicazioni nautiche di uso corrente nella risoluzione dei problemi della navigazione piana ed astronomica.
- Pubblicazioni meteorologiche per l'impiego degli strumenti meteorologici e per il servizio meteo a bordo delle navi.
- Manuali e testi di consultazione per l'istruzione dei naviganti negli argomenti interessanti la navigazione.
- Pubblicazioni scientifiche attinenti alla Geodesia, Idrografia, Topografia e Cartografia.
- Pubblicazioni di aggiornamento per l'aggiornamento sistematico ed occasionale di tutti i documenti nautici editi dall'I. I.
- Stampati di uso a bordo.

Tutti questi documenti sono elencati nel CATALOGO GENERALE DELLE CARTE E DELLE PUBBLICAZIONI NAUTICHE (I.I. 3001).

Annualmente, nell'«Elenco di Controllo dei Documenti Nautici», viene riportata la situazione dei documenti in vigore.

3 - AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI NAUTICI.

Dal punto di vista dell'aggiornamento, i documenti nautici si dividono in due categorie:

- documenti ad aggiornamento sistematico;
- documenti ad aggiornamento occasionale.

Appartengono alla prima categoria: le Carte, i Portolani, l'Elenco Fari, i Radioservizi, ed i Cataloghi - Per questi documenti l'aggiornamento è una caratteristica fondamentale in quanto trattano argomenti che vanno soggetti a continue varianti.

L'aggiornamento di tutti i documenti nautici viene fatto con il fascicolo «Avvisi ai Naviganti» che contiene anche le eventuali nuove pagine delle Pubblicazioni a fogli intercambiabili.

Tutti gli altri documenti editi dall'Istituto Idrografico sono ad aggiornamento occasionale.

Di massima, il loro contenuto non dovrebbe andare soggetto a varianti. Tuttavia quando se ne presenta la necessità l'aggiornamento viene fatto a mezzo di «Fogli di Variazione* (vedi Cap. IV).

I documenti nautici di edizione abrogata o non aggiornati perdono valore e possono indurre i naviganti a commettere errori le cui conseguenze possono essere estremamente gravi.

CAPITOLO 2

DOCUMENTI NAUTICI AD AGGIORNAMENTO SISTEMATICO

1 - CARTE NAUTICHE.

1.1.1. - **Classificazione delle carte** - La scala delle carte varia a seconda dell'uso cui la carta è destinata ed a seconda delle caratteristiche della zona rappresentata; è pertanto difficile classificare esatta-mente le carte in funzione della loro scala; si possono tuttavia distinguere tre principali categorie:

Carte generali - Carte costiere - Piani nautici

a) **Carte generali** - Sono le carte nautiche che servono alla pianificazione e controllo della navigazione di altura e sono costruite in funzione del suddetto impiego.

Mancano quindi molti dettagli della zona costiera e dell'andamento del fondo; vi figurano solo i toponimi più importanti e vi sono indicati soltanto quei fari che possono essere utili alla scelta dei grandi itinerari.

Le carte generali non devono essere impiegate per la navigazione costiera. Nella cartografia italiana la loro scala è uguale o inferiore a 1:1.000.000.

b) **Carte costiere** - Sono le carte nautiche che servono agli atterraggi ed alla navigazione costiera. La linea di costa, la batimetria, la toponomastica ed i segnalamenti marittimi sono riportati con il maggior numero di dettagli consentiti dalla loro scala.

Quando la configurazione topografica ed idrografica lo richiede, esistono per la stessa zona più carte a scala crescente allo scopo di consentire al navigante di utilizzare, a mano a mano che si avvicina alla costa, carte a scala sempre più grande e quindi più ricche di dettagli.

Nella navigazione costiera si devono sempre impiegare le carte alla maggiore scala esistente per la zona in cui si trova la nave, tenendo presente che se per una determinata zona esistono più carte a diversa scala, su quelle a scala maggiore sono stati indicati dei dettagli che non figurano nelle carte a scala più piccola le quali sono peraltro necessarie nella fase di atterraggio.

Nella cartografia italiana la scala considerata più idonea alla navigazione costiera è quella di 1:100.000.

Per l'atterraggio esistono carte a scala più piccola, fino al 1:350.000, mentre peraltro le zone di particolare configurazione idrografica e topografica sono trattate a scale maggiori che vanno fino al 30.000.

c) **Piani nautici** - Sono carte nautiche a grande scala sulle quali figurano tutti i dettagli che è possibile fornire graficamente sui fondali, le attrezzature, i segnalamenti, gli ormeggi, i pericoli etc. dei porti e delle rade.

La consultazione dei piani nautici è essenziale soprattutto per quei porti per i quali non esiste il pilotaggio obbligatorio. Nella cartografia Italiana i piani nautici sono a scale comprese fra i valori di 1:20.000 e 1:1.000.

d) **Carte varie** - Sono carte che rispondono a particolari esigenze; di seguito se ne elencano alcune:

- carte batimetriche;
- reticolati per carteggio;
- planisfero fusi orari;
- segni convenzionali ed abbreviazioni in uso nelle carte Nautiche;
- carte didattiche;

1.1.2 - **Caratteristiche delle carte** - Si illustrano di seguito alcune fra le principali caratteristiche delle carte italiane (Nuove Carte - Nuove Edizioni - Ristampe).

Le denominazioni e le date di pubblicazione, sono strettamente collegate al grado di attendibilità delle diverse carte agli effetti della sicurezza della navigazione.

a) Nuova Carta (N.C.).

Prima pubblicazione di una carta che copre una zona che non era ancora stata rappresentata alla scala indicata o che copre una zona diversa da quella coperta da una esistente o che derivi da rilievi eseguiti ex novo estesi su un'area significativa rispetto a quella di competenza.

b) Carta di Nuova Edizione (N.E.).

Nuova edizione di una carta esistente che, senza modificare gli elementi cartografici «fondamentali» che originano una nuova carta, contiene rispetto all'edizione in vigore, oltre a riportare le notizie già diffuse con gli Avvisi ai Naviganti, modifiche significative che interessano la condotta della navigazione, modifiche che non possono essere apportate con Avvisi ai Naviganti ovvero necessità di aggiornamento della parte terrestre o di modernizzazione della carta.

La N.E. di una carta annulla l'edizione precedente.

c) Ristampa.

Nuova tiratura dell'edizione in vigore di una carta sulla quale non è stata incorporata alcuna modifica importante per la navigazione, ad eccezione di quelle diffuse in precedenza mediante Avvisi ai Naviganti.

Le tirature anteriori della stessa edizione restano sempre in vigore.

1.1.3 - Numerazione - La numerazione delle carte nautiche italiane è realizzata secondo un particolare ordine geografico.

1.1.4 - Titolo - Nello spazio riservato al titolo vengono riportati, fra l'altro, i seguenti dati utili alla consultazione della carta:

- documentazione idrografica utilizzata per la costruzione della carta;
- fonti utilizzate per la topografia interna;
- tipo di rappresentazione impiegata;
- scala della carta e parallelo di riferimento;
- scale grafiche (per scale 1:30.000 e superiori);
- livello di riferimento delle elevazioni;
- livello di riferimento dei fondali;
- altezza del livello medio del mare su livello di riferimento degli scandagli (Zo);
- avvertenze;
- dature di riferimento ed eventuali correzioni per riferirsi a datum diversi.

1.1.5 - Indice grafico dei Rilievi e delle Carte - In un'area opportuna della carta sarà inserito l'Indice Grafico che rappresenterà l'area cartografata, indicando opportunamente sia la documentazione utilizzata che la cartografia esistente inerente l'area in questione.

1.1.6 - Graduazioni-Su tutte le carte nautiche (piani compresi) vengono riportate le graduazioni di longitudine e latitudine.

In ottemperanza agli esistenti accordi internazionali, i primi di latitudine e di longitudine vengono suddivisi in decimi anziché in secondi, ciò anche per facilitare la misura dei decimi di miglio nella graduazione della latitudine.

1.1.7 - Formato- I termini «cassetta» e i suoi derivati «doppia cassetta» e «mezza cassetta» individuano, per consolidata tradizione idrografica, il formato delle carte nautiche, intendendo per formato «cassetta» quella carta che si inserisce nel contenitore a cassetto del tavolo di rotta delle Unità Navali occupando, senza piegatura, quasi completamente il piano di appoggio.

Si riportano di seguito le dimensioni «utili» (area di rappresentazione cartografica) e «fuori tutto» (supporto cartaceo) dei diversi tipi di formato standard a seconda che si tratti di Carte Orizzontali o Verticali.

FORMATO DELLA CARTA ABBREV.	DIMENSIONI (mm)	
	utili (b x h)	fuori tutto (b x h)
Doppia Cassetta Orizzontale D.C.O.	1100 x 750	1160 x 830
Doppia Cassetta Verticale D.C.V.	760 x 1070	830 x 1160
Cassetta Orizzontale C.O.	520 x 750	580 x 830
Mezza Cassetta Orizzontale M.C.O.	430 x 330	490 x 410
Mezza Cassetta Verticale M.C.V.	350 x 410	410 x 490
Carta diporto orizzontale CDO	472 x 302	500 x 335
Carta diporto verticale CDV	307 x 467	335 x 500

1.1.8 - Dimensioni teoriche - In un angolo della carta, internamente alla graduazione, sono indicate le dimensioni teoriche risultanti dal calcolo del reticolato geografico; queste dimensioni consentono di valutare, per confronto con le dimensioni effettive della carta, le deformazioni cui essa è andata soggetta per effetto degli agenti atmosferici sulla carta da stampa impiegata.

1.1.9 - Carte limitrofe e a scala maggiore della stessa zona - Nelle carte generali e costiere sino alla scala 1:100.000, viene riportato un indice grafico rappresentante i limiti delle carte limitrofe e di quelle a scala maggiore comprese nella stessa carta.

1.1.10. - Abbreviazioni e simboli- Le ABBREVIAZIONI usate nelle carte italiane ed i SIMBOLI per rappresentare i particolari idrografici, i segnalamenti, i dettagli di topografia etc. sono riportati nella carta (fascicolo) N. 1111 INT 1 (Simboli, Abbreviazioni, Termini in uso nelle carte nautiche). La simbologia internazionale adottata nella 1111 INT 1 consente di individuare sugli analoghi documenti degli altri servizi Idrografici i corrispondenti simboli ed abbreviazioni.

1.1.11 - Declinazione magnetica - I valori della declinazione magnetica e relativa variazione sono indicati al centro delle rose e talvolta anche in altri punti della carta.

La data cui detti valori si riferiscono è indicata con l'anno.

Nelle vecchie edizioni l'anno è seguito dalla cifra decimale ,0 (Es.: 2006,0) per indicare che si tratta del 1° gennaio.

Su alcune carte generali vengono riportate le linee di uguale declinazione magnetica; la data cui tali isogone si riferiscono è indicata nel titolo della carta.

1.1.12 - Livelli di riferimento degli scandagli e delle elevazioni - I fondali indicati nelle carte nautiche sono riferiti ad un livello del mare (indicato nel titolo delle carte) che viene scelto tenendo conto dell'escursione di marea e dell'andamento verticale della costa.

La sicurezza della navigazione consiglia di adottare un livello per quanto possibile basso in modo che i fondali segnati sulla carta non siano superiori a quelli che si possono trovare in realtà; peraltro, quando le escursioni di marea sono molto ampie e la costa degrada lentamente, un livello eccessivamente basso altera considerevolmente l'andamento e la posizione della linea di costa ed è per questo che ogni Servizio Idrografico adotta i livelli di riferimento ritenuti più opportuni a seconda delle zone. Nella cartografia italiana gli scandagli sono riferiti al livello medio delle basse maree sizigiali.

Le elevazioni sono riferite al livello medio del mare.

1.1.13 - **Cernita ed approssimazione degli scandagli** - Gli scandagli riportati nelle carte nautiche sono una parte di quelli **effettivamente** misurati nel corso del rilievo idrografico; tale cernita viene effettuata col concetto di dare un'idea chiara dell'andamento del fondo mettendo in particolare evidenza i bassifondi pericolosi alla navigazione.

1.1.14 - **Isobate e simbolo di evidenza** - Le isobate sono indicate con i segni convenzionali per esse previsti; l'isobata più bassa che possa trovarsi su una carta è quella dei 2 metri.

Per far risaltare un bassofondo isolato, rappresentato nella carta da una zona molto limitata si usa il SIMBOLO DI EVIDENZA costituito da un circoletto punteggiato; tale simbolo non ha alcun valore di isobata.

1.1.15 - **Segnalamenti e Radioservizi** - L'indicazione dei segnalamenti luminosi e sonori, dei riflettori radar e degli altri aiuti alla navigazione viene fatta sulle carte con la simbologia prevista. Nelle carte a piccola scala non possono essere riportati, per ragioni grafiche e di chiarezza, tutti i segnalamenti nè possono essere indicate tutte le caratteristiche di ognuno di essi; l'Istituto Idrografico esegue una opportuna scelta tenendo conto dell'impiego nautico cui ogni carta è destinata.

Al navigante resta però l'obbligo di consultare sempre le pubblicazioni esistenti in tale materia (Elenco Fari e Radioservizi) che fanno testo anche dal punto di vista dell'aggiornamento.

1.1.16 - **Scafi affondati** - Sulle carte nautiche vengono riportati con il loro simbolo gli scafi affondati pericolosi alla navigazione e quelli non pericolosi fino alla isobata dei 2000 metri. Si tenga presente, anche sotto questo riguardo, la necessità di consultare sempre le carte della maggior scala esistente perchè è talvolta graficamente impossibile indicare gli scafi sulle carte a piccola scala.

1.1.17 - **Mede e Boe** - Sulle carte nautiche italiane vengono di massima indicate le sole mede e boe da segnalamento diurne e notturne e le boe per la verifica delle bussole: la loro posizione è al centro del circoletto segnato alla base del simbolo.

Le boe da ormeggio, per le frequenti modifiche cui vanno soggette, sono invece riportate nei portolani a mezzo di pianetti. Talvolta se si tratta di un numero di boe molto limitato la loro posizione viene data con rilevamento e distanza direttamente nel testo del portolano.

1.2 - AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CARTE NAUTICHE.

1.2.1 - **Nella consultazione di una carta nautica**, il navigante deve sempre procedere con cautela cercando di valutare la fiducia che merita ogni carta; tale valutazione può essere fatta sulla scorta dei seguenti elementi:

- **data dei rilievi** (indicata nell'indice grafico dei Rilievi nella carta); quanto meno recenti sono i rilievi tanto più probabili sono i cambiamenti delle coste e dei fondali dovuti ad agenti fisici (in prossimità di fiumi, in zone vulcaniche) od a lavori (escavazioni, costruzioni, ecc.); inoltre i rilievi di vecchia data furono eseguiti con sistemi ed attrezzature che consentivano una minor precisione di quelli attuali;

- **distribuzione degli scandagli**; normalmente sulle carte gli scandagli risultano regolarmente distribuiti secondo una densità tanto maggiore quanto più irregolare è l'andamento del fondo; tuttavia si notano talvolta dei vuoti che derivano da un rilievo incompleto; quando gli scandagli circostanti sono bassi ed irregolari sarà bene evitare le zone di mare corrispondenti a tali vuoti;

- **andamento generale del fondo**; nessun rilievo può dare al navigante l'assoluta garanzia che non esistano dei bassifondi pericolosi alla navigazione sfuggiti al rilievo idrografico: ciò dovrà essere tenuto presente soprattutto nelle zone rocciose o corallifere ad andamento del fondo irregolare ove l'esplorazione esauriente è sempre difficile, a meno che non sia fatta col sistema «a draga» (in questo caso ciò viene esplicitamente indicato sulla carta).

Come norma generale il navigante dovrà **supporre che presso la costa esistono pericoli, a meno che non abbia ragioni specifiche per ritenere il contrario** e se il rilievo idrografico non è ricco di particolari, l'isobata dei 20 m, specialmente se la costa è rocciosa, dovrà essere considerata come il limite da non oltrepassare senza adottare particolari accorgimenti (come ad esempio la messa in funzione dell'ecoscandaglio). Il navigante dovrà sempre leggere accuratamente le note di avvertenza che figurano sulle carte e che sono quasi sempre fondamentali per la sicurezza della navigazione.

1.2.2 - Nell'eseguire il punto nave costiero il navigante dovrà servirsi dei punti di riferimento indicati sulle carte italiane con i simboli previsti alle lettere B20, B22, del fascicolo 1111 INT. Si dovrà invece, per quanto possibile, evitare di rilevare i limiti di costa, le accidentalità del terreno od alcuni particolari topografici se non per ottenere delle indicazioni del tutto approssimative. Si dovrà fare inoltre scarso affidamento sui rilevamenti di segnali galleggianti (boe) che per la loro mobilità sulla superficie del mare e per la loro possibilità di essere soggetti a spostamenti sul fondo non danno alcuna garanzia di stabilità di posizione.

Tali segnali dovranno quindi essere considerati come indicativi e, quando segnalano un pericolo, sarà bene tenersi lontano da essi.

Talvolta la precisione del punto nave è influenzata dalle deformazioni cui la carta nautica va soggetta per effetto degli agenti atmosferici.

Tali deformazioni non uniformi nei due sensi, sono dell'ordine di 0,2% per le carte di recente pubblicazione; le deformazioni possono essere esattamente misurate per confronto con le dimensioni teoriche di calcolo riportate in un angolo della carta.

Si eviti, per la stessa ragione, di ricavare dalle carte misure lineari ed angolari per le determinazioni di precisione (prove di velocità, verifica delle bussole); questi dati vengono forniti con la necessaria approssimazione nelle pubblicazioni: «**Basi misurate**» e «**Portolani**».

1.2.3 - Nel trasportare il punto nave da una carta all'altra si tenga presente che fra varie carte di una stessa zona e fra carte limitrofe si riscontrano spesso delle differenze nelle coordinate geografiche; tali differenze esisteranno fino a che tutte le carte non saranno riferite allo stesso datum (WGS 84); al fine di un corretto trasporto è bene verificare qual è il datum carta, verificare se è lo stesso dell'altra, effettuare le correzioni indicate nel cartiglio e trasportare il punto, oppure servirsi di rilevamento e distanza da punti determinati rappresentati sulle carte.

1.2.4 - Per la migliore utilizzazione delle carte nautiche si consiglia di riportarvi a matita la posizione delle boe da ormeggio quale figura nei portolani, le zone riservate ad esercitazioni navali ed ogni notizia a carattere temporaneo che sia stata segnalata con avvisi per i portolani od altra pubblicazione. Sarà bene indicare accanto a tali annotazioni anche il numero dell'avviso che le ha originate per facilitare ogni eventuale controllo.

1.2.5 - Per la buona conservazione delle carte nautiche sarà bene attenersi alle seguenti norme:

- conservare le carte nautiche nei cassetti disposte secondo l'ordine numerico;
- estrarre dai cassetti solo le carte necessarie alla navigazione delle 24 ore in corso;
- carteggiare leggermente e con matita tenera e ben temperata;
- cancellare con una buona gomma tutte le annotazioni riportate nelle carte, a mano a mano che esse diventano inutili alla condotta della navigazione ed alla sua documentazione;
- evitare di fare sulle carte operazioni aritmetiche od annotazioni accessorie per le quali è più adatto un taccuino;
- prendere ogni possibile accorgimento per evitare macchie di inchiostro o di qualsiasi altro genere che possono diminuire la chiarezza della carta;
- far asciugare spiegate e ben distese con pesi (mai al sole) le carte bagnate o inumidite durante la navigazione; e ciò per ridurre le deformazioni.

1.3 - CARTE INTERNAZIONALI.

Lo sviluppo del traffico marittimo e la necessità di avere una documentazione nautica standard comprensibile per qualsiasi navigante con requisiti tali da assicurare una navigazione marittima internazionale d'altura, hanno portato ad introdurre il concetto di «carta internazionale».

1.3.1 - Programma MEDINT CHART –

L'Italia è inserita nell'Area Regionale «F» e fa parte della Commissione Idrografica per il Mediterraneo ed il Mar Nero (MBSHC, Mediterranean and Black Seas Hydrographic Commission) di cui è coordinatore la Francia. Gli aspetti salienti del programma possono riassumersi in:

- definizione del portafoglio delle carte a piccola scala;
- definizione del portafoglio delle carte a media scala assicuranti la copertura del Mar Mediterraneo e Mar Nero;
- definizione del portafoglio delle carte a grande scala con valutazione delle zone di passaggio ristretto da rappresentare (Gibilterra, Messina, etc) e di quali porti da rappresentare in funzione del traffico marittimo internazionale.

1.3.2 - **Contributo Italiano** - L'Italia ha assunto la responsabilità della produzione di 60 carte così suddivise in ragione della scala:

- a) 5 carte a piccola scala (o delle traversate) (1:1.000.000) - La produzione è attualmente completa, associata alle carte di responsabilità di altri paesi membri e da parte nostra riprodotte. Permette la copertura del Mediterraneo e del Mar Nero.
- b) 25 carte a media scala (1:250.000) - Rappresentano il punto focale della cartografia internazionale dell'area mediterranea. In particolare il Servizio Idrografico Italiano è responsabile delle due carte INT interessanti lo Stretto di Sicilia, le acque territoriali e le coste della Tunisia.
- c) 19 carte a grande scala (1:30.000 – 1:55.000) - Programma di produzione in veste INT delle carte relative a 13 porti nazionali di principale interesse marittimo.
- d) 1 carta dei passaggi ristretti (1:30.000) - È la carta relativa allo Stretto di Messina, indicata come STRAIT CHART.
- e) 10 carte a grande scala (1:25.000-1:10.000)

Infine il programma del Servizio Idrografico Italiano prevede di riprodurre le carte delle traversate, le carte a media scala e le carte dei passaggi ristretti edite dagli altri Stati Membri.

1.3.3 - **Carta dei simboli INT 1.** - Riunisce i simboli e le abbreviazioni internazionali che devono comparire sulle carte della serie internazionale.

Detti simboli ed abbreviazioni consentono di leggere le carte nautiche siano esse in veste nazionale che in veste internazionale edite da Servizi Idrografici che hanno adottato la simbologia internazionale. È altresì possibile, attraverso la lettera distintiva ed il numero d'ordine corrispondente a ciascun simbolo od abbreviazione, poter risalire a confronti con le analoghe pubblicazioni dei vari Servizi Idrografici.

1.3.4 - **Caratteristiche principali di una carta INT** - Le principali caratteristiche di una carta INT sono: - è costruita secondo i limiti e dimensioni stabilite da un accordo internazionale;

- è definita da una numerazione INT;
- è conforme alle specifiche sulle carte emanate dall'I.H.O. (International Hydrographic Organization);
- è conforme ai regolamenti dell'I.H.O. sulle carte internazionali;
- è prodotta dai singoli Stati membri dell'I.H.O., che ne possono modificare alcuni particolari se necessario, per l'inserzione nel portafoglio cartografico nazionale.

2 - PORTOLANI.

2.1 - **GENERALITÀ** - I portolani sono il necessario complemento delle carte nautiche e contengono tutte le notizie utili al navigante che non è possibile riportare su di esse: descrizione particolareggiata dell'aspetto verticale della costa e dei punti cospicui; suggerimenti per la condotta della navigazione, per l'atterraggio, per l'ancoraggio e per l'entrata in porto; informazioni sulle attrezzature portuali, etc.

Sono corredati di vedute di coste e di fotografie o disegni dei segnalamenti marittimi più importanti, nonché di numerosi pianetti degli ormeggi e di porticcioli.

Nella parte introduttiva, che il navigante è tenuto a leggere con cura, sono date informazioni di carattere generale utili alla condotta della navigazione.

Per uno studio più particolare, il navigante deve inoltre consultare il «Portolano Generalità».

2.2 - **AVVERTENZE PER L'IMPIEGO** - Quando nel Portolano si trovano notizie comuni ad altre pubblicazioni speciali (Elenco Fari, Radioservizi, Tavole di Marea) occorre sempre consultare anche queste. Può accadere che una delle pubblicazioni non sia stata tempestivamente aggiornata: in caso di dubbio o di contraddizione, dar fede alla notizia più recente ed agire con molta prudenza. Altrettanto si faccia in caso di disaccordo fra le carte ed il Portolano.

Le indicazioni date sulle rotte da seguire e sui punti di rotta non rappresentano mai tassative prescrizioni di manovra. Il navigante, pur tenendo conto di tali suggerimenti, deve sempre assicurarsi, con l'attento esame della carta che essi siano applicabili in relazione alle dimensioni e qualità evolutive della sua nave ed alle condizioni attuali di mare, vento e corrente.

L'ordine nel quale vengono descritte le coste, i pericoli ed i passi non è sempre quello col quale sono rispettivamente visti, avvicinati e percorsi dalla nave; in particolare, nel caso di un passaggio fra due isole può darsi, che un lato di esso sia descritto nella parte relativa ad una delle isole e l'altro nella parte relativa all'altra isola, magari in capitolo diverso.

E' perciò necessario sfogliare un buon numero di pagine per essere certi di aver letto tutto quanto interessa.

Questa precauzione è anche necessaria per essere sicuri che non sfugga all'esame qualche Avviso ai Naviganti che, incollato su di una pagina determinata, possa interessare un notevole tratto di costa o di mare.

Spesso le vedute di costa o le fotografie servono solo quando la nave si trova nel punto da cui sono state prese e che è indicato in calce ad esse.

Le notizie relative alle boe da ormeggio e tonneggio sono riportate nella descrizione delle località ove esse si trovano: quando il loro numero è superiore a 3, la loro posizione viene indicata con un grafico dimostrativo; altrimenti, viene data in forma descrittiva.

Si tenga presente infine che le boe da ormeggio ed i gavitelli vanno soggetti a frequenti spostamenti ed è per questo che non sono riportati sulle carte; del resto anche le boe da segnalamento possono essere spostate od asportate dal mare: pertanto tutti i dati relativi alla posizione di galleggianti ancorati dovranno essere accettati con riserva.

3 - ELENCO DEI FARI E SEGNALI DA NEBBIA.

3.1 - **GENERALITÀ**- L'«Elenco Fari» è una pubblicazione in cui vengono riportate **l'ubicazione**, la **descrizione** e le **caratteristiche** dei segnalamenti luminosi e sonori utili alla condotta della navigazione, siano essi galleggianti" oppure sistemati a terra. Vengono inoltre citati i Riflettori Radar, i Radiofari, i Racon ed ogni altro ausilio alla navigazione.

Negli Elenchi Fari delle varie Nazioni il testo è disposto secondo uno schema convenuto in sede internazionale ed illustrato nella premessa ad ogni volume. Nella premessa all'Elenco Fari edito dall'Istituto Idrografico vengono tra l'altro dati alcuni suggerimenti per la pratica utilizzazione dei segnalamenti.

3.2 - NUMERAZIONE DEI SEGNALAMENTI - Nell'Elenco Fari edito dall'I. I. ogni segnalamento è contraddistinto da un numero nazionale (progressivo) e da un numero internazionale. Il numero internazionale è il numero che distingue il segnalamento nella pubblicazione «List of Lights» edita in 12 volumi dall'Ammiragliato inglese e che copre tutti i mari del mondo.

Ogni numero internazionale è preceduto da una lettera che indica in quale dei 12 volumi è contenuto il segnalamento.

Nell'Elenco italiano figurano le lettere D-E. Il numero nazionale serve a rintracciare rapidamente nel testo un segnalamento a mezzo dell'indice alfabetico; esso viene regolarmente citato negli avvisi ai navigant

Per comodità di riferimento. Il numero internazionale ha lo scopo di facilitare la ricerca di uno stesso segnalamento su Elenchi Fari di nazionalità diverse, soprattutto in vista del suo impiego negli avvisi ai naviganti radiodiffusi ed a questo fine gli Elenchi Fari sono corredati da un indice numerico nel quale si entra con il numero inter-nazionale per trovare il corrispondente numero nazionale.

3.3 - CLASSIFICAZIONE DEI SEGNALAMENTI. SEGNALAMENTI LUMINOSI

Fari: sono segnalamenti luminosi fissi, **generalmente a luce bianca** che, **indipendentemente** dalla loro portata, permettono al navigante di riconoscere una località geografica; sono quasi sempre costituiti da una lanterna sistemata su torre o su traliccio o su altra costruzione cospicua, che serve da inconfondibile punto di riferimento anche di giorno.

Fanali: sono gli altri segnalamenti luminosi fissi; segnalano generalmente le entrate e le opere portuali, i pericoli per la sicurezza della navigazione ed i punti della costa di secondario interesse. La **luce** può essere di colore bianco, rosso, verde o giallo a seconda della funzione del segnalamento in conformità con le prescrizioni del sistema di segnalamento marittimo unificato A.I.S.M. - I.A.L.A. (International Association of Lighthouse Authorities).

Aerofari e aerofanali: sono segnalamenti luminosi destinati principalmente alla navigazione aerea, spesso sono di grande intensità ed altezza e sono i primi ad essere avvistati dal largo.

Fari aeromarittimi: sono fari marittimi dotati di ottica che consente di deflettere parte del fascio della luce di 10°-15° al di sopra dell'orizzonte, per il loro utilizzo anche da parte degli aerei.

Mede e Boe luminose: sono segnalamenti luminosi galleggianti ormeggiati.

Segnalano generalmente i limiti dei canali navigabili, i pericoli per la sicurezza della navigazione, zone di mare di particolare interesse, relitti e altro.

Per quanto riguarda il colore della luce vale quanto detto per i fanali.

Battelli-fanale: sono navi ancorate a scopo di segnalamento munite di segnalamento luminoso.

Fanali Diurni: sono luci che rimangono accese per tutte le 24 ore senza modificare le caratteristiche; di giorno l'intensità può essere aumentata.

Fanali Direzionali: sono luci visibili in un settore molto ristretto, allo scopo di definire una direzione da seguire. Il settore può essere affiancato da altri settori con intensità fortemente ridotta o differenti per colore o per altre caratteristiche.

SEGNALAMENTI SONORI (Segnali da nebbia).

A seconda del suono emesso e del tipo di apparecchiatura che lo emette, si distinguono in:

Nautofono, Sirena, Diafono, Campana, Fischio, Gong, Corno, Esplosivo.

3.4 - CARATTERISTICHE DEI SEGNALAMENTI LUMINOSI - Gli elementi che consentono l'identificazione dei segnalamenti luminosi sono il **tipo** della luce, il **colore** della luce ed il **periodo**. Per tipo della luce si intende quella caratteristica che deriva dal rapporto, fisso o variabile, fra durata della luce e durata dell'eclisse. Per periodo si intende l'intervallo di tempo entro il quale si sviluppa l'intero ciclo della caratteristica del segnalamento.

I vari «tipi» di luce sono riportati nella Premessa dell'Elenco Fari.

3.5 - SEGNALAMENTO MARITTIMO AISM-IALA - Il Sistema di Segnalamento Marittimo (AISM-IALA) definisce le norme applicabili a tutti i segnali fissi o galleggianti (ad eccezione dei fari, fanali a settori, fanali e segnali di allineamento) che servono ad indicare:

- i limiti laterali dei canali navigabili;
- altre zone o situazioni importanti per il navigante.

I tipi di segnali sono cinque e per le loro caratteristiche sono immediatamente riconoscibili tra un tipo e l'altro: laterali, cardinali, di pericolo isolato, di acque sicure, speciali.

Esistono due Regioni internazionali di segnalamento «A» e «B»; tra di esse solo i segnali laterali differiscono per il colore rosso a sinistra (verde a dritta) nella Regione A, verde a sinistra rosso a dritta) nella Regione B mentre gli altri quattro tipi sono comuni ad entrambe le Regioni.

Nel Mediterraneo e nel Mar Nero vige il sistema «A».

Le caratteristiche e l'impiego di detti segnalamenti sono illustrati nella pubblicazione 1.1.3072 (Segna-lamenti Marittimi AISM-IALA) e richiamati nella Premessa dell'Elenco Fari.

4 - RADIOSERVIZI PER LA NAVIGAZIONE.

Si tratta di pubblicazioni che forniscono al navigante tutte le notizie necessarie alla utilizzazione dei servizi radio di ausilio alla navigazione.

L'Istituto Idrografico pubblica i «Radioservizi per la Navigazione» in due volumi:

La «Parte I» tratta i seguenti argomenti:

- nozioni fondamentali relative alle radiocomunicazioni;
- radiofari marittimi per uso aeronautico;
- risponditori radar;
- stazioni radio costiere - servizi in MF, HF e VHF;
- servizi portuali in VHF;
- servizi radiodiffusione Avvisi ai Naviganti;
- servizio Navarea;
- servizio Navtex;
- tempi in uso
- radiosegnali orari;
- avvisi radiomedici;
- sistemi di controllo e soccorso per la navigazione;
- sistemi satellitari per la navigazione: TRANSIT - G.P.S. - INMARSAT.

L'Istituto Idrografico aggiorna questa parte sulle notizie provenienti da:

- Enti Marittimi diversi, quali il Ministero Trasporti, Comandi in Capo di Dipartimento Marittimo, Comandi Militari Marittimi Autonomi, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali;
- Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;
- Aeronautica Militare.

Sono inoltre fonti di informazione ed aggiornamento le seguenti pubblicazioni straniere:

- «Admiralty List of Radio Signals» del Servizio Idrografico Inglese;
- «Radiosignaux a l'usage des navigateurs» del Servizio Idrografico Francese;
- Volumi dell'Union Internationale des Telecommunications di Ginevra;
- Normative del Bureau Hydrographique Internationale.

La «Parte II» tratta le informazioni inerenti la meteorologia marittima:

- servizi meteorologici italiani (Bollettino del mare - Meteomar);
- stazioni che diffondono messaggi meteorologici;
- diffusioni in fac-simile;
- stazioni che ricevono relazioni meteorologiche dalle navi;
- stazioni di osservazione;
- previsioni oggettive locali.

L'aggiornamento avviene dalle notizie pervenute dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare e, come fonti estere, i volumi dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale ed i Servizi meteorologici dei Servizi Idrografici Inglese e Francese, già utilizzati per la «Parte I».

CAPITOLO 3

DOCUMENTI NAUTICI AD AGGIORNAMENTO OCCASIONALE

1 - PUBBLICAZIONI NAUTICHE.

Vanno sotto questo titolo tutte le pubblicazioni che si impiegano sistematicamente per risolvere i problemi della navigazione piana, astronomica, e per la condotta della navigazione:

Tavole nautiche, Tavole a soluzione diretta, Effemeridi, Tavole delle distanze, Tavole di Marea, Tavole logaritmiche, Norme per prevenire gli abbordi in mare.

L'Istituto Idrografico si mantiene al corrente con i progressi della navigazione e con l'evoluzione dei sistemi di calcolo pubblicando, quando necessario, delle nuove edizioni.

2 - PUBBLICAZIONI VARIE.

a) - **PUBBLICAZIONI METEOROLOGICHE** - Vanno sotto questo titolo le pubblicazioni normative e di impiego per il servizio meteorologico ad uso della navigazione marittima.

b) - **MANUALI E TESTI DI CONSULTAZIONE** - Vanno sotto questo titolo le pubblicazioni che servono a richiamare alla memoria dei naviganti le nozioni teoriche sulle varie scienze necessarie a chi va per mare.

c) - **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE** - Sono pubblicazioni di astronomia, geodesia, topografia e cartografia che interessano lo studioso, ma non il navigante.

3 - STAMPATI VARI.

Sono una serie di moduli, brogliacci, quaderni, che facilitano l'esecuzione di particolari operazioni nautiche e idrografiche (compensazione bussole, verifica mareografi, compilazione cartine meteo-marittime, etc.) - Gli stampati vengono aggiornati, quando necessario, in occasione di nuove edizioni.

PARTE II

L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI NAUTICI

L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI NAUTICI

1 - GENERALITÀ.

Le dotazioni nautiche devono essere costantemente e tempestivamente aggiornate e ciò perché la situazione nota (riportata nella documentazione nautica ufficiale) può essere modificata in qualsiasi momento da eventi o incidenti di vario genere. Il problema presenta tre aspetti, tutti di primaria importanza:

- opportunità (necessità), per il navigante che constata la difformità tra la situazione reale e quella riportata sui documenti, di informare tempestivamente gli Enti responsabili della sicurezza della navigazione;
 - responsabilità degli Enti preposti di diffondere e notificare, con tutti i mezzi disponibili, le notizie relative alle variazioni della situazione nota in particolare i nuovi pericoli;
 - necessità, per chi naviga, di ricevere tali notizie allo scopo di aggiornare la sua dotazione nautica.
- Nel presente capitolo viene esaminato solo il terzo aspetto.

Si ricorda che tutti gli aggiornamenti della documentazione nautica edita dall'IIM è disponibile sul sito <http://www.marina.difesa.it/idro/index.htm>

2 - PUBBLICAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO.

Le pubblicazioni per l'aggiornamento edite dall'Istituto Idrografico della Marina sono gli Avvisi ai Naviganti (fascicolo quindicinale; al fascicolo N.1 di ogni anno viene allegata la «Premessa agli Avvisi ai Naviganti - Avvisi ai Naviganti di carattere generale»).

Al fascicolo sono inoltre eventualmente allegati:

- Fogli di variazione (per le sole pubblicazioni ad aggiornamento occasionale);
- Elenco di Controllo dei DD. NN.
- Raccolta quadrimestrale di «Informazioni Nautiche e Avvisi Navarea III».
- Raccolta «cambi pagine».
- Supplementi.
- Fascicolo riepilogativo di Avvisi ai Naviganti.

2.1 - «AVVISI AI NAVIGANTI» e «PREMESSA» - L'I. I. pubblica il periodico quindicinale «Avvisi ai Naviganti»; le date di emissione del fascicolo sono indicate sulla «Premessa agli Avvisi ai Naviganti».

Il fascicolo contiene gli Avvisi ai Naviganti e le Informazioni Nautiche che hanno lo scopo di informare i naviganti delle notizie di carattere temporaneo e di quelle definitive, non ancora incluse nei documenti nautici in vigore, che interessano le zone di mare coperte dall'«idrografia italiana». Le notizie urgenti di fonte italiana ritenute importanti per la sicurezza per la navigazione, prima ancora di dar luogo ad un normale Avviso ai Naviganti o ad una Informazione Nautica (stampato nel Fascicolo) vengono trasmesse telegraficamente, non appena ricevute, al Servizio Idrografico Spagnolo, Coordinatore dell'Area III (Mediterraneo), per la loro inclusione nella diffusione del Navarea III.

Nella Terza Sezione del fascicolo «Avvisi ai Naviganti» vengono riportati i testi dei nuovi Avvisi Navarea III ed il riepilogo di quelli in vigore.

Nella scelta delle notizie da valorizzare con Avvisi ai Naviganti o Informazioni Nautiche l'Istituto, di massima, esclude:

- le situazioni di carattere temporaneo per le quali si prevede una durata troppo breve in relazione al tempo necessario per la diffusione dell'avviso;
- le modifiche ai segnalamenti galleggianti diurni che non siano definitive o almeno di lunga durata;
- gli ostacoli galleggianti alla deriva.

Al fascicolo N. 1 di ogni anno viene allegata la «Premessa agli Avvisi ai Naviganti e Avvisi ai Naviganti di carattere generale».

Nella «Premessa» sono illustrate: la composizione del fascicolo, la composizione dell'avviso e delle I. N., l'aggiornamento dei documenti nautici, il controllo dell'aggiornamento, le modalità per l'abbonamento ai fascicoli Avvisi ai Naviganti. Inoltre essa contiene:

a) Gli avvisi annuali fondamentali tra i quali figurano quelli relativi alle zone dei mari d'Italia normalmente impiegate per esercitazioni navali, immersioni sommergibili, tiri e restrizioni spazio aereo; ai cavi sottomarini, oleodotti, prospezioni sismiche, ecc.;

b) La miscellanea - Raccolta di avvisi di carattere generale già pubblicati negli anni precedenti ed ancora in vigore.

Seguono delle pagine bianche sulle quali si incollano gli avvisi (G) che vengono successivamente diffusi durante l'anno.

Sulla copertina del fascicolo degli Avvisi ai Naviganti, oltre al numero ed alla data, vi sono indicate le sezioni in cui il fascicolo stesso è diviso, nonché le abbreviazioni ed i simboli impiegati negli avvisi. Le sezioni in cui il fascicolo è diviso sono le seguenti:

PRIMA SEZIONE.

2.1.1 - Indice degli Avvisi - Gli avvisi contenuti nel fascicolo sono riferiti ai vari documenti nautici interessati ed elencati in ordine geografico.

2.1.2 - Comunicazioni e varie - Vengono notificate in questa parte:

- i Supplementi per l'aggiornamento delle pubblicazioni;
- le raccolte di nuovi cambi pagine per l'aggiornamento delle pubblicazioni
- fascicolo riepilogativo di avvisi ai naviganti;
- l'avvenuta pubblicazione dei «fogli di variazione» per l'aggiornamento delle pubblicazioni ad aggiornamento occasionale.
- le Nuove Pubblicazioni, le Nuove Edizioni e le Ristampe e notificati gli annullamenti dei documenti nautici;
- ragguagli sui rilievi idrografici in corso e sull'attività in genere dell'Istituto Idrografico;
- notizie di particolare importanza ed interesse per i naviganti;
- eventuali «errata-corrige».

2.1.3 - Annullamento AA. NN. - Vengono elencati, in questa parte, gli estremi degli Avvisi ai Naviganti che si intendono annullare (può eccezionalmente accadere che vengano annullati avvisi con-tenuti nello stesso fascicolo). Non vengono elencati in questa parte gli avvisi «sostituiti» con altri avvisi.

SECONDA SEZIONE. Avvisi ai Naviganti.

Questa parte del fascicolo è costituita dalla raccolta degli Avvisi ai Naviganti per mezzo dei quali si danno le istruzioni e le notizie necessarie per la correzione e l'aggiornamento dei documenti nautici. Comprende:

- Avvisi per le Carte - Avvisi per i Portolani - Avvisi per i Radioservizi - Avvisi di Carattere Generale
- Avvisi per i Cataloghi
- Avvisi per l'Elenco dei Fari.

2.1.4 - Avvisi per le carte - Questa parte del fascicolo è costituita dalla raccolta degli avvisi con i quali si danno istruzioni per l'aggiornamento delle carte indicando le modalità esclusive di ogni variante.

2.1.5 - Avvisi per i Portolani - Avvisi per i Radioservizi - Avvisi per l'Elenco Fari –
Queste parti del fascicolo sono costituite dalla raccolta degli avvisi che devono essere inseriti in ognuna delle pubblicazioni indicate.

2.1.6 - Avvisi per i Cataloghi - Questa parte del fascicolo è costituita da tabelle che contengono i dati essenziali per l'aggiornamento dei «Cataloghi delle Idrografie».

2.1.7 - Avvisi di carattere generale - In questa parte del fascicolo sono raccolti gli avvisi relativi a notizie che per la loro natura o per la estensione delle zone cui si riferiscono non possono essere riferiti ad alcun documento nautico in particolare.

Tali avvisi devono essere incollati nelle apposite pagine bianche della «Premessa agli Avvisi ai Naviganti».

TERZA SEZIONE.

2.1.8 Informazioni Nautiche - In questa parte del fascicolo vengono raccolte tutte quelle notizie, prevalentemente di carattere non definitivo, che non comportano la necessità e l'obbligo di correggere uno specifico documento nautico ma che, tuttavia, è opportuno far conoscere al navigante in aggiunta ai normali Avvisi, in quanto anch'esse importanti ai fini della sicurezza della navigazione. Tali Informazioni Nautiche devono essere conservate e sempre esaminate ogni qualvolta si consulta un documento nautico.

Questa sezione del fascicolo comprende:

- l'elenco numerico delle Informazioni Nautiche annullate nel corso delle due ultime settimane;
- il testo delle nuove Informazioni Nautiche;
- il riepilogo numerico di tutte le Informazioni Nautiche precedentemente annullate.

Tutte le Informazioni Nautiche in vigore vengono ripubblicate ogni quattro mesi in una apposita Raccolta allegata al fascicolo (l'ultima annulla la precedente).

2.1.9 - Avvisi Navarea III - Gli Avvisi Navarea III contengono informazioni relative alla sicurezza della navigazione in alto mare e lungo le rotte principali del traffico marittimo, all'esistenza di nuovi relitti o alla scoperta di nuovi pericoli naturali, alle avarie o a nuove installazioni di segnalamenti più importanti, alle operazioni anti inquinamento, alla posa di cavi o ad altre attività sottomarine. Tali avvisi costituiscono un utile e necessario complemento agli avvisi costieri trasmessi da ciascun Paese.

In questa parte del fascicolo vengono riportati gli avvisi dell'Area Terza (Mar Mediterraneo e Mar Nero) già radiodiffusi dal Coordinatore di Area (Spagna).

Vengono elencati:

- gli Avvisi Navarea III annullati con il fascicolo;
- il testo dei nuovi Avvisi Navarea III (in lingua inglese);
- il riepilogo degli Avvisi Navarea III in vigore.

Tutti gli Avvisi Navarea III in vigore vengono pubblicati ogni quattro mesi in apposita raccolta quadrimestrale unitamente alle Informazioni Nautiche (v. 2.1.8).

FUORI TESTO.

2.1.10 - **Schede di segnalazione** - A ciascun fascicolo di Avvisi ai Naviganti è allegata una scheda che serve per la tempestiva segnalazione all'Istituto Idrografico di informazioni di qualsiasi specie interessanti la navigazione.

2.2 - ALLEGATI AL FASCICOLO AA. NN. - Al fascicolo Avvisi ai Naviganti possono essere allegati:

2.2.1 - Premessa agli Avvisi ai Naviganti (annuale) - Contiene tutti gli Avvisi di carattere generale in vigore, e la situazione aggiornata delle zone di esercitazione.

2.2.2 - Raccolte cambi pagina relative a pubblicazioni ad aggiornamento sistematico (a pagine intercambiabili) - Queste nuove pagine sostituiscono le pagine della pubblicazione gravate da più avvisi o sono in aggiunta a quelle già esistenti. Unitamente alle nuove pagine sarà sempre allegato l'Elenco delle pagine contenute nella pubblicazione relativa al volume cui si riferiscono. Ciò permetterà di effettuare un controllo della pubblicazione a cambio effettuato. In calce a ciascuna pagina del cambio figura oltre all'indicazione, anche il numero e l'anno del cambio con il quale la pagina è stata inviata.

2.2.3 - Supplementi alle pubblicazioni ad aggiornamento sistematico (non a pagine intercambiabili). Questi fascicoli oltre alle nuove parti di aggiornamento contengono tutti gli avvisi già pubblicati e che pertanto possono essere eliminati dalla pubblicazione.

2.2.4 - Fascicolo riepilogativo di Avvisi ai naviganti. Per alcune pubblicazioni si pubblica semestralmente la raccolta degli Avvisi ai Naviganti già emessi. Il fascicolo consente, oltre al disporre di una raccolta completa ed ordinata degli aggiornamenti emessi, di eliminare gli avvisi inseriti nella pubblicazione stessa.

2.2.5 - Fogli di variazione relativi a pubblicazioni ad aggiornamento occasionale che non vengono aggiornate con Avvisi ai Naviganti.

2.2.6 - Elenco di Controllo dei Documenti Nautici - E una pubblicazione che consente di controllare lo stato di aggiornamento dei documenti nautici in distribuzione. Vi si trovano elencati: le pubblicazioni edite dall'Istituto Idrografico, le varianti in vigore ai documenti ad aggiornamento sistematico ed occasionale, gli Avvisi ai Naviganti di carattere generale; contiene anche uno stampato per la registrazione dei fascicoli AA.NN.

2.2.7 - Informazioni Nautiche e Avvisi Navarea III - Raccolta Quadrimestrale - Costituiscono un insieme di notizie di carattere prevalentemente temporaneo, interessanti le coste italiane che completano quanto riportato nei Documenti Nautici e negli Avvisi ai Naviganti, allo scopo di fornire la situazione più aggiornata possibile ai fini della sicurezza della navigazione.

3 COMPOSIZIONE DELL'AVVISO.

3.1 - ABBREVIAZIONI E SIMBOLI - Il significato dei simboli utilizzati nel fascicolo degli Avvisi è il seguente:

(O) Avviso originale di fonte italiana, non ricavato cioè da avviso di Servizi idrografici stranieri.

(P) Avviso preliminare che preannuncia un prossimo evento.

(T) Avviso temporaneo relativo ad un evento di durata limitata.

(G) Avviso di carattere generale relativo a notizia che per la sua natura o per l'estensione della zona cui si riferisce non può essere riferito ad alcun documento nautico in particolare. A.N. - Avviso ai Naviganti.

I.N. - Informazione Nautica.

3.2 - TITOLO E SOTTOTITOLO - Servono a situare geograficamente la notizia e ad indicare l'argomento dell'avviso.

3.3 - NUMERAZIONE E DATA - Ogni avviso è distinto da due numeri separati da un puntino che indicano rispettivamente il numero del fascicolo e quello dell'avviso nel fascicolo. La numerazione degli avvisi nel fascicolo è, generalmente, progressiva, al numero fa seguito la data di pubblicazione del fascicolo.

3.4 - TESTO - Nel testo degli avvisi ai naviganti:

- i rilevamenti sono veri e contati da 000° a 360° se non diversamente specificato, essi sono dati dal largo per i limiti dei settori di luce e per le istruzioni di navigazione; sono dati da punti fissi a terra per la definizione di posizioni;
- le distanze sono espresse in miglia (M), in chilometri (km), in metri (m) oppure in braccia (fm), in yarde (yd) o in piedi (ft), a seconda delle carte e dei libri;
- i fondali e le elevazioni sono dati nell'unità di misura impiegata nelle carte cui l'avviso si riferisce;
- le longitudini sono contate dal meridiano di Greenwich;
- le ore sono espresse con gruppi di 4 cifre: le due prime di ciascun gruppo indicano le ore, le ultime due i minuti;
- le coordinate geografiche vengono date, a seconda dei casi, con l'approssimazione del primo, del decimo o centesimo di primo, o di secondo. Quando hanno carattere orientativo per agevolare la ricerca delle località sulle carte, esse sono precedute dalla parola «circa» oppure sono accompagnate dalla dicitura «posizione approssimata»; quando servono a definire esattamente una posizione, devono intendersi riferite al reticolato della carta indicata sull'Avviso.

Le caratteristiche delle luci relative ai segnalamenti marittimi sono date con simbologia internazionale negli Avvisi relativi all'Elenco Fari mentre negli Avvisi relativi alle carte nautiche sono date con la stessa simbologia (nazionale od internazionale) adottata sulla carta cui si riferiscono.

3.5 - RIFERIMENTI - In calce ad ogni avviso vengono indicati:

- le carte (e il numero progressivo della correzione per ogni carta) o la pubblicazione (e relativa pagina) cui l'avviso si riferisce;
- il numero di scheda dell'Istituto Idrografico (per ricerche interne di archivio).
- la fonte della notizia se l'avviso è di origine estera.

In alcuni avvisi può inoltre essere indicato:

- prima del testo, il riferimento ad un avviso ai naviganti precedentemente pubblicato oppure il riferimento ad una o più righe di una pagina della pubblicazione cui l'avviso si riferisce.
- in calce all'avviso, l'indicazione di un avviso ai naviganti eventualmente sostituito e che deve pertanto essere distrutto.

Talvolta, quando si tratta di un avviso che corregge un avviso precedente, od una discordanza tra i documenti nautici, prima del testo figura la dicitura: Avviso di revisione.

4 - AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI NAUTICI.

Consultazione preliminare del fascicolo AA.NN.

La prima consultazione di un fascicolo deve essere fatta dal Comandante che sulla scorta dell'«Indice degli Avvisi» potrà prendere rapida conoscenza delle notizie, particolarmente importanti sotto il profilo della sicurezza della navigazione, interessanti il percorso previsto per la nave.

Con la stessa occasione il Comandante consulterà le notizie contenute nella parte «Comunicazioni e varie» che lo interessano direttamente.

Successivamente, la persona preposta alla conservazione delle dotazioni nautiche di bordo procederà all'esecuzione delle seguenti operazioni:

- aggiornamento dei documenti nautici di dotazione con le modalità indicate nei paragrafi seguenti;

- inserzione nella apposita parte della «Premessa agli Avvisi ai Naviganti» degli avvisi di Carattere Generale;
- inserzione della Terza Sezione nella Raccolta quadrimestrale delle Informazioni Nautiche e Avvisi Navarea III;
- registrazione dell'avvenuto aggiornamento dei Documenti Nautici, nell'apposita parte del più recente «Elenco di Controllo dei Documenti Nautici».

4.1 - AGGIORNAMENTO DELLE CARTE –

Gli avvisi relativi alle carte nautiche riferiscono notizie che comportano modifiche definitive alle carte stesse e possono essere descrittivi o grafici. Nel primo caso vengono esattamente descritte nell'avviso le correzioni da farsi sulla carta con inchiostro rosso magenta (N.B. - Si raccomanda di non usare inchiostri rosso chiaro che potrebbero diventare invisibili nelle plance illuminate con lampade di tale colore) usando i simboli riportati nelle carte dei simboli: italiana (1111 INT 1), inglese (5011 INT 1); nel secondo caso viene allegato all'avviso un grafico di correzione da incollarsi sulla carta da aggiornare.

Una volta eseguita la correzione sulla carta deve esserne presa nota sul margine inferiore di essa scrivendo una frazione con al numeratore il numero dell'avviso e al denominatore il numero progressivo della correzione a quella particolare carta. La prima correzione di ogni anno deve essere preceduta dall'indicazione dell'anno stesso.

Il numero della correzione, eventualmente preceduto dall'anno, viene indicato in calce all'A.N. in una parentesi che segue il numero della carta.

Quanto sopra vale anche per le carte estere comprese nelle idrografie; talvolta su queste carte figura-no a stampa le annotazioni degli avvisi originali apportati dal Servizio Idrografico editore; occorre non confondere la numerazione progressiva di queste annotazioni con quella degli avvisi italiani.

Quando una correzione deve essere fatta su più carte, si consiglia di correggere prima la carta a scala maggiore e poi le altre in ordine decrescente di scala, così come sono indicate negli avvisi. Le cancellature devono essere fatte con un leggero tratto di penna ad inchiostro rosso magenta e mai con inchiostri particolari (tipo biro ecc.) o con raschiature ed abrasioni.

4.2. - AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI AD «AGGIORNAMENTO SISTEMATICO» -

Gli avvisi relativi a Elenco Fari, Portolani e Radioservizi devono essere incollati per un lembo lungo il margine interno della pagina su di essi indicata; riscontrando un errore, se ne dia immediatamente notizia all'Istituto Idrografico e si prenda nota dell'Avviso stesso a matita ed al giusto punto, in attesa che sia emanato un avviso corretto.

In particolare, gli Avvisi ai Naviganti per l'Elenco dei Fari riportano integralmente i dati relativi a ciascun segnalamento anche nel caso di varianti parziali pertanto sostituiscono tutto il testo relativo ad un segnalamento ed eventuali avvisi precedenti.

Quando le pagine delle pubblicazioni risultano affette da molte varianti esse vengono sostituite a mezzo cambi

Pagine distribuiti con le modalità riportate nella parte «Comunicazioni e Varie» del fascicolo stesso. Il cambio delle pagine deve essere effettuato prima della inserzione degli eventuali nuovi avvisi.

Insieme alle nuove pagine è sempre allegato il nuovo «Elenco delle pagine contenute nella pubblicazione» in modo da rendere possibile il continuo controllo del volume.

Oltre agli Avvisi ai Naviganti, per le pubblicazioni non a pagine intercambiabili vengono pubblicati i "Supplementi", volumi complementari da consultare congiuntamente alla pubblicazione cui si riferiscono.

Oltre alle notizie di aggiornamento comprendono anche tutti gli avvisi già emessi e che pertanto possono essere eliminati dalla pubblicazione di riferimento. Anche i Supplementi sono aggiornati a mezzo di Avvisi ai Naviganti.

Invece per l'Elenco dei Fari ed i Radioservizi vengono pubblicati, di massima ogni sei mesi, i "Fascicoli Riepilogativi" che riportano tutti gli avvisi in vigore già pubblicati e consentono di eliminare tutte le varianti apportate in precedenza.

Gli avvisi relativi ai Cataloghi devono essere eseguiti a penna; la registrazione di avvenuta correzione viene fatta come per le carte nautiche.

Sulla scorta di quanto indicato nella parte «Annullamento AA. NN.», devono essere distrutti gli avvisi annullati contenuti nelle pubblicazioni.

4.3 - AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI AD «AGGIORNAMENTO OCCASIONALE» -

Queste pubblicazioni vengono aggiornate a mezzo di «Fogli di Variazione»

I fogli di Variazione sono a numerazione progressiva per ogni pubblicazione e su di essi viene di volta in volta indicato il modo con cui le varianti devono essere apportate al testo; inoltre in ogni foglio di variazione viene incluso un talloncino (con il numero progressivo) che deve essere ritagliato ed incollato sulla parte interna della copertina od in apposite pagine, per attestare lo stato di aggiornamento della pubblicazione.

I Fogli di Variazione vengono diffusi in allegato ai Fascicoli AA.NN. e segnalati nella parte «Comunicazioni e Varie».

5 - CONTROLLO DELL'AGGIORNAMENTO.

L'Istituto Idrografico pubblica nel mese di aprile di ogni anno l'«**Elenco di controllo dei Documenti Nautici**» che offre il modo di controllare lo stato di aggiornamento di tutte le pubblicazioni per le quali l'I. I. emette Avvisi ai Naviganti (Vedi par. 2.2.4).

In fondo alla stessa pubblicazione (Parte V) esiste uno specchio per registrare i fascicoli degli Avvisi ai Naviganti, per il controllo dello stato di aggiornamento delle pubblicazioni.

PARTE III

MODALITA' PER ORDINAZIONI

REGIMI DI SCONTO

1 – GENERALITA' - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEGLI ORDINATIVI.

Gli ordinativi da parte del cliente possono riguardare tutta la documentazione nautica edita dall'I.I.M.

Scopo della convenzione è quello di avere dei rivenditori autorizzati della documentazione nautica, che forniscano in tempi relativamente brevi la clientela di documentazione nautica aggiornata. Per far ciò è necessario che il concessionario abbia un adeguato magazzino, capace di far fronte alle probabili esigenze di mercato.

Tale magazzino dovrà esser mantenuto aggiornato, il concessionario dovrà provvedere a proprie spese e senza ulteriore compenso, ad aggiornare, a regola d'arte, all'ultimo avviso ai naviganti, tutte le carte e le pubblicazioni prima della loro vendita e sovrastampare sulle stesse la dicitura

“L'aggiornamento del presente documento, destinato alla vendita, è eseguito a cura della Ditta alla data _____ in qualità di Concessionario Ufficiale dell'Istituto Idrografico della Marina Militare”.

In occasione della pubblicazione di nuove edizioni di documentazione soggetta ad aggiornamento sistematico, questo Istituto provvederà a sostituire gratuitamente le carte e pubblicazioni di vecchia edizione, ancora giacenti presso la ditta, previa restituzione delle stesse restando a carico della ditta solo le spese di spedizione.

Tale possibilità non è applicata per pubblicazioni a carattere annuale (effemeridi nautiche, tavole di marea e agenda nautica).

La ditta dovrà produrre una autocertificazione liberatoria in cui assicura che ha le conoscenze tecniche necessarie per l'aggiornamento della documentazione, e che se ne assume le derivanti responsabilità di legge.

2 –ORDINATIVI E SCONTI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE SOGGETTA AD AGGIORNAMENTO SISTEMATICO.

La documentazione nautica soggetta ad aggiornamento sistematico puo' essere richiesta in due modalità, con correzioni a carico del concessionario, oppure con correzioni da parte dell'I.I.M., con regimi di sconto diversificati in funzione della modalità di fornitura.

Come riportato nella convenzione, si ricorda che la spedizione di documentazione richiesta aggiornata alla data di spedizione (ad eccezione delle carte da diporto) , avverrà con tempistiche dettate dalle priorità di questo Istituto.

La ditta si impegna ad effettuare l'ordine secondo le modalità riportate a questo paragrafo.

Le carte da diporto vengono prodotte in modalità “on Demand” quindi aggiornate alla data di spedizione delle stesse da parte dell'IIM.

I regimi di sconto previsti sono di seguito specificati:

a. Documentazione soggetta ad aggiornamento sistematico (carte e pubblicazioni) **corredata dei relativi avvisi o schede riepilogative(correzioni a carico ditta):**

- articolo richiesto sconto 40%

b. Documentazione soggetta ad aggiornamento sistematico **aggiornata alla data di spedizione (correzioni a carico IIM):**

- sconto 20%

c. Carte da Diporto(distribuite in kit):

- sconto 35%

3 – ORDINATIVI E SCONTI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE NON SOGGETTA AD AGGIORNAMENTO SISTEMATICO.

Documentazione NON soggetta ad aggiornamento sistematico: sconto 35 %

5 – MODALITA' OPERATIVE PER INOLTRO ORDINE

La ditta si impegna ad effettuare l'ordine secondo le modalità riportate a questo paragrafo:
Per velocizzare le pratiche relative alla compilazione degli ordini, i concessionari devono seguire le seguenti linee guida.

Ogni ordine dovrà avere:

- pagina iniziale con indicato il nominativo del Concessionario e il numero di fogli che contiene l'ordinativo inoltrato;
- nominativo del Concessionario riportato su ogni foglio;
- **espressa dichiarazione circa effettuazione aggiornamento documentazione nautica a cura ditta (sia per individuazione tipologia di sconto che relativa assunzione di responsabilità come richiesto punto 2 della Convenzione)**

L'ordine internamente dovrà essere suddiviso in carte, kit per il diporto e pubblicazioni. (sotto sezione carte, sottosezione Kit diporto e sottosezione pubblicazioni).

All'interno di ogni sotto sezione dovranno essere riportati il numero di catalogo di ogni prodotto richiesto e la quantità.

Gli ordini possono essere inviati nelle seguenti modalità:

- Via FAX: l'ordine può essere inoltrato al fax dell'ufficio Grandi Utenti 010 / 2443373.
- Via posta elettronica all'indirizzo iim.nautica@marina.difesa.it : inviarlo come allegato.

L'intestazione della mail sarà indicata con il nome del concessionario e il numero progressivo annuale dell'ordine.

L'espletamento degli ordini avverrà in maniera cronologica.

L'ordine viene considerato evaso, anche se non completamente esaudito (mancanza di articoli), sarà cura del Rivenditore reinserire il materiale non consegnato nel successivo ordine che verrà inoltrato.